

sibelius **IN** italia

2025





sibelius **IN**italia

progetto triennale di cooperazione 2025-2027

presentazioni, visite guidate, tavole rotonde, performance, concerti

Sibelius Society Italia

Musicaimmagine ETS

Ministero della Cultura

Comune di Castenaso

Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna

Associazione Note di talento

Associazione Amici della Musica 2000

Fondazione Blue Butterfly

Institutum Romanum Finlandiae

Associazione Amici di Villa Lante al Gianicolo

2025 I LUOGHI

Bologna

Museo della Musica di Bologna | Strada Maggiore 34

Castenaso (BO)

Villa Molinari Pradelli “Villa Marana” | via Marana 10

INFO

+39.328.6294500

info@musicaimmagine.it

www.musicaimmagine.it | www.sibeliusitalia.it

DIREZIONE ARTISTICA E PROGRAMMAZIONE

Flavio Colusso

Guido Galterio

AREA STUDI E RICERCHE

Marxiano Melotti

Luca Polidoro

Luigi Verdi

PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE

Carla Bonfichi

Silvia De Palma

Pirkko Koistinen Rossi

Simo Pekka Örmä

STAMPA E COMUNICAZIONE

Irene Facchini (Exe Systems)

Paolo Maria Vitiello



sibelius **IN** italia - 2025

castenaso *sibelius in villa 1*

venerdì 12 settembre - ore 16

- visita alla Collezione Molinari Pradelli
- tavola rotonda *Sibelius in Italia*
- concerto *Intorno al pianoforte di Francesco Molinari Pradelli*

bologna *sibelius al museo*

sabato 13 settembre - ore 16

- presentazione del libro *Jean Sibelius* di Ferruccio Tammaro (ed. LIM)
- concerto *I lieder di Sibelius*

castenaso *sibelius in villa 2*

domenica 14 settembre - ore 16

Sibelius e... incontro di Arti – percezioni – sinestesia – musicoterapia

- visita alla Collezione Molinari Pradelli
- presentazione del libro *Jean Sibelius. Dei ghiacci e del fuoco* di Alessandro Zignani (ed. Zecchini)
- concerto-performance di poesia e musica



COMPOSIZIONI PER ORCHESTRA:

- 1892 Kultervo, poema sinfonico
- 1892 Sata (Una Saga), poema sinfonico
- 1893 Lemminkäinen, suite
- 1896 Sinfonia n. 1
- 1896 Finlandia
- 1897 Sinfonia n. 2
- 1898 Pohjolan tytär (La figlia di Pohjola), fantasia
- 1897 Sinfonia n. 3
- 1898 Onnen rakastus ja auringonnousu (Crescenda notturna e alba), poema sinfonico
- 1901 Sinfonia n. 4
- 1902 Luonnotar (La figlia della Natura), poema
- 1904 Aallotarot (La Occand), poema sinfonico
- 1918 Sinfonia n. 5
- 1923 Sinfonia n. 6
- 1924 Sinfonia n. 7
- 1925 Tapiola, poema sinfonico

Composizioni inoltre varie suite orchestrali, tratte da

La Prima Sinfonia ha tutto il lavoro sinfonico. V dell'autore, nell e la nell'opera, rend

fonia è una
ione di
nelle c
i della

nonostante si servisse di
nale. Molte delle sue
le sue sinfonie
reste tradotte
ficato più

uore d
lie co
no di
Spe
un p
ci d
i lo

Jean Sibelius [1865-1957] amò sempre l'Italia dove – dopo il primo concerto nel 1904 a Bologna, diretto da Toscanini – le sue musiche furono spesso eseguite. Nel 1916 fu nominato Accademico onorario di S. Cecilia, per la quale nel 1923 diresse all'Augusteo un concerto monografico. Nel 1929 il Governo Italiano gli conferì l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce della Corona d'Italia. L'Italia, percepita come «terra ideale, sorgente di natura e arte», è amata da artisti e viaggiatori: Sibelius la visitò spesso serbandone un'impressione straordinaria fin dal suo primo viaggio (1900) in cui rimase incantato dalla natura rigogliosa e dalle bellezze artistiche. Qui abbozzò diverse opere con l'intenzione di trasmettere la “leggerezza mediterranea” alla sua espressione musicale e cominciò la Seconda Sinfonia. Scriveva così alla famiglia: «Papà è diventato completamente un altro uomo in mezzo a questa bellezza e a questo calore».



Roma, Auditorium dell'Augusteo [1925]

Nel 2015 Musicaimmagine ha coordinato in Italia le celebrazioni per il 150^{mo} anniversario della nascita di Sibelius creando una rete di istituzioni, promuovendo e realizzando concerti, mostre, film, convegni e conferenze confluiti nel progetto *Sibelius e l'Italia* che ha portato alla costituzione (2017) della Sibelius Society Italia sotto gli auspici della Society finlandese e degli eredi dello stesso Maestro, con studiosi e artisti tra cui il maestro Antonio Pappano. Parte della rete internazionale delle Societies (Finlandia, Norvegia, Germania, Gran Bretagna, USA, Giappone, Lituania, Israele, Cina), la Society italiana contribuisce alla cooperazione con i paesi del Nord Europa; le sue iniziative multidisciplinari cercano di condurre alla scoperta dell'anima dei luoghi e dei luoghi dell'anima che hanno ispirato il compositore e, in particolare, di quelle località dell'Italia, sua “nuova patria ideale”.



Roma, Mostra *Sibelius e l'Italia* all'Accademia Nazionale di S. Cecilia [2015]

Nel 2025 il nuovo progetto di cooperazione tra Sibelius Society Italia e Musicaimmagine sviluppa la collaborazione con la Rete: nella città di Bologna si svolge un primo focus, tra il Museo della Musica e la Villa Marana di Castenaso, residenza del grande direttore d'orchestra e collezionista Francesco Molinari Pradelli [1911-1996], immersa nella natura e che ospita una delle più ricche collezioni di dipinti del Barocco italiano. In *Sibelius in Villa 1 e 2*, con visite guidate, una tavola rotonda, l'incontro con Zignani e due concerti, abbiamo riunito un consesso di solisti per la prima volta insieme, artisticamente e "familiarmente" intorno al pianoforte di Molinari Pradelli: i violinisti Oleksandr Semchuk e Ksenia Milas, la pianista Marina Cesarale, il violoncellista Alberto Capellaro, nipote di Molinari Pradelli, Satu Jalas, nipote di Sibelius che suona il violino del nonno. Con *Loviisa Trio* ricordiamo l'esperienza "familiare" del

giovane Sibelius: Loviisa è la città natale del padre di Sibelius, da cui provengono i suoi cugini Petermolli oggi residenti a Bologna. Con *Wasser-Feuer-Luft-Erde* rendiamo omaggio al padrone di casa: il «Quadro sinfonico» composto da Flavio Colusso su invito dell'Università di Osnabrück e di Biancamaria Molinari Pradelli è dedicato alla memoria del marito nel XX della morte (2016). Questi iniziò la sua carriera suonando proprio nella formazione di trio e uno dei suoi primi concerti fu a Villa Torlonia in Roma dove ha avuto origine e ispirazione anche il brano di Colusso. In questo particolare contesto artistico, nella stessa serata salutiamo con grande piacere e aspettativa l'esibizione del vincitore del "Premio Sibelius" assegnato dall'Associazione "Note di Talento".

A Sibelius, artista sinestetico, è affidato uno speciale compito di connessione fra le arti e non solo, aiutandoci a espl-



Sibelius Society Italia - Atto di fondazione - Roma [2017]



Sibelius Society Italia - Museo della Musica di Bologna "Socio Onorario"

rare nell'ultimo concerto-performance quel rapporto da lui instaurato con la natura, idealmente percorsa dal volo di uccelli migratori nei quali sentiva racchiusa una vera e propria «nostalgia del cielo»: Satu Jalas passa il testimone al giovane poeta Giovanni Lenzi che porta in scena la sua speciale esperienza poetica e di vita insieme all'Ensemble Blue Butterfly, frutto del lavoro dell'omonima Fondazione impegnata in ambito psicologico e musicoterapico per promuovere momenti di contatto diretto con poesia, arte visiva e musica come occasione per un'armoniosa integrazione tra processi cognitivi, emotivo-affettivi e relazionali, rivolta in particolare ai giovani con bisogni educativi speciali.

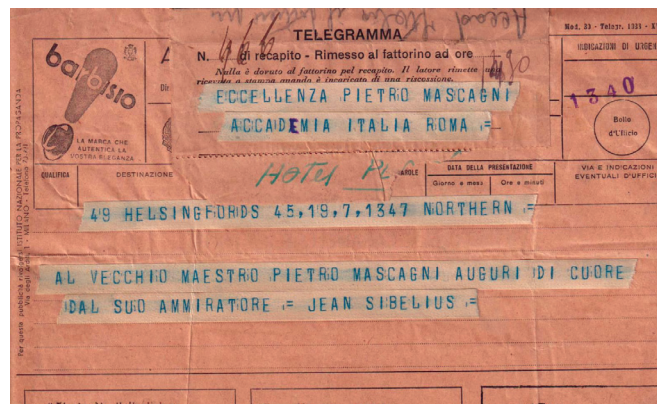
Sibelius al Museo – lo straordinario Museo della Musica di Bologna – vede l'incontro con Ferruccio Tammaro, autore della

monumentale biografia su Sibelius e con il tenore Eero Lasorla e Marina Cesarale che intrecciano la presentazione del loro studio monografico con il concerto che porta lo stesso titolo: *I Lieder di Sibelius*, occasione eccezionale per ascoltare nelle lingue originali quattro prime esecuzioni italiane.

Nel 2026 e 2027 *Sibelius IN Italia* si estenderà a città come Firenze, Genova, Napoli, Rapallo, Roma (visitare da Sibelius durante i suoi viaggi), anche in collaborazione con le istituzioni che aderiscono alla Sibelius Society Italia venendo a costituire una sorta di ampio Festival diffuso. L'iniziativa è sostenuta anche da mecenati privati che invitiamo ad aderire alla raccolta dedicata su ART BONUS, che consente ai singoli cittadini e agli imprenditori di sostenere gli Enti del Terzo Settore riconosciuti dal Ministero della Cultura.



La famiglia Sibelius - Jean, Linda e Christian [1880]



Telegramma di Sibelius a Mascagni [1945]



La Sibelius Society Italia ospite di Bianca Maria Molinari Pradelli a Villa Marana [2019]

sibelius in villa 1

- visita alla Collezione Molinari Pradelli

opere di Guido Cagnacci, Bartolomeo Cesi, Francesco De Mura, Gaspard Dughet, Luca Forte

Marcantonio Franceschini, Gaetano Gandolfi, Luca Giordano, Palma il Giovane, Sebastiano Ricci, etc.



- tavola rotonda *Sibelius in Italia*

condotta da Flavio Colusso

con Carla Bonfichi, Gianluigi Mattiotti, Oleksandr Semchuk, Ferruccio Tammaro

«Sibelius è un compositore che, come nessun altro, ha saputo trarre forza poetica e ispirazione dalla Natura e dall'incontro, dal silenzio e dall'ascolto. Noi siamo uomini del Sud e sentiamo attraverso la sua arte il richiamo e il fascino del Nord, di cui abbiamo bisogno per riunire in quella imperscrutabile armonia la percezione dell'Universo, dentro e fuori di noi. Con la nostra Society abbiamo una missione importante. Vale davvero la pena di seguirla! Grazie».

Antonio Pappano

intorno al pianoforte di Francesco Molinari Pradelli

Flavio Colusso [1960]

Wasser-Feuer-Luft-Erde

trio per pianoforte, violino * e violoncello

Acquatico

Adagio

Seher langsam

composto e dedicato nel 2016 - XX anniversario della morte di Francesco Molinari Pradelli - alla memoria dell'illustre direttore d'orchestra e collezionista, cultore dell'Arte che «le diverse bellezze insieme confonde»

Jean Sibelius [1865-1957]

Trio in Do, "Loviisa Trio" JS 208

per pianoforte, violino ** e violoncello

Allegro

Andante

Lento-Allegro con brio

ksenia milas *violino ***

oleksandr semchuk *violino **

alberto capellaro *violoncello*

marina cesarale *pianoforte*

con la partecipazione del vincitore del **Premio Sibelius** al Concorso Note di talento (Atri, 2025)



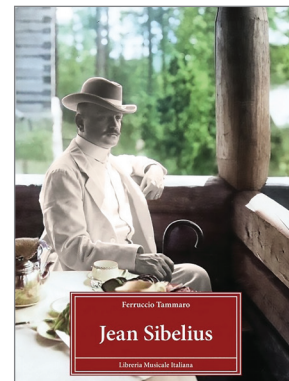
sibelius al museo

- *Jean Sibelius* di Ferruccio Tammaro (ed. LIM)
presentazione del libro con la partecipazione dell'Autore

Sibelius è riuscito a collocarsi come musicista nazionale senza ricorrere al dialetto dei canti e delle danze popolari di casa; nello stesso tempo è giunto a imporsi come figura internazionale grazie all'adozione di uno stile particolare che lo distanzia da qualunque linguaggio musicale omogeneizzato. È l'esclusivo rapporto da lui instaurato con la natura, idealmente percorsa dal volo di quegli uccelli migratori nei quali egli sentiva racchiusa una vera e propria "nostalgia del cielo": espressione cioè di una genuina semplicità tanto di pensiero quanto di costruzione, che ha infiltrato nella sua musica linfa vitale ed energia di spirito.

Ben lungi dal ritenere che solo quanto è complicato può essere profondo, Sibelius si richiama a una natura che, muovendo da quella della sua terra, si è dilatata alla natura di ovunque e si è affermata come principio architettonico e archetipo esistenziale dell'uomo raccolto in sé. Dunque una natura da intendersi non in modo illustrativo né fisiologico, ma come espressione di vita spirituale, come mondo edenico, come mezzo di astrazione, di sospensione dal tempo, di immersione in una realtà interiore in cui passato, presente e futuro sono una cosa sola.

Jean Sibelius



i lieder di sibelius

con riflessioni tratte da *I Lieder di Sibelius*
di Marina Cesarale e Eerlo Lasorla (ed. LIM)

Jean Sibelius [1865-1957]

Melodramen

Ett ensamt skidspår

Serenad *

Narciss *

dai Lieder op. 36

Svarta Rosor

Men min fågel märks dock icke

Säv, säv, susa

Demanten på marssnön

dai Lieder op. 37

Den första kyssen

Lasse liten

Flickan kom ifrån sin älsklings möte

dai Lieder op. 50

Im Feld ein Mädchen singt

Die stille Stadt

dai Lieder op. 35

Theodora

dalle musiche di scena

Kom nu hit död!

dai Lieder op. 88

Blåsippan

De begge rosorna

Hvitsippan

Sippan

Törnet

Blommans öde

Lastu lainehilla *

Souda souda sinisorsa *

dai Lieder op. 57

Näcken

eero lasorla *tenore*

marina cesarale *pianoforte*

* prima esecuzione italiana

La lunga carriera di Sibelius iniziò con un Lied per voce e pianoforte e finì con gli arrangiamenti per voce e pianoforte tratti dalle sue musiche di scena: un mondo non paragonabile a nessuno stilema di influenza europea, in cui il compositore volle mantenere un'identità scevra da qualsiasi contaminazione pur avendo frequentato tedeschi, francesi e italiani.

Lo scenario poetico in cui si ambientano i suoi Lieder è quello della Natura, di ambienti e di uomini, ma anche di paesaggi fiabeschi popolati da personaggi irreali.



MARINA CESARALE - EERLO LASORLA

JEAN SIBELIUS · LIEDER
GUIDA ALLA LETTURA E ALL'ASCOLTO
DEI LIEDER PER VOCE E PIANOFORTE

LIBRERIA MUSICALE ITALIANA

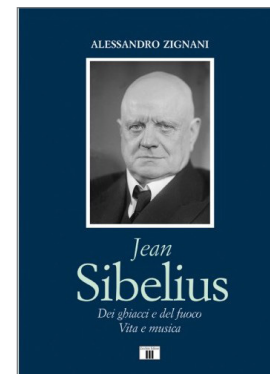
sibelius in villa 2

- visita alla Collezione Molinari Pradelli
- *Jean Sibelius. Dei ghiacci e del fuoco* di Alessandro Zignani (ed. Zecchini)
presentazione del libro con la partecipazione dell'Autore

Sibelius è stato il grande dimenticato della musica europea. Confinato in un limbo periferico delle Scuole Nazionali, su di lui pendeva quell'accusa di epigonismo post-romantico che le avanguardie novecentesche sempre lanciarono contro i difensori dell'Umanesimo. In realtà la musica di Sibelius celebra l'eternità di una natura primigenia dove i cicli delle stagioni si rinnovano oltre ogni dramma della storia, trasceso, più che negato, in un'accettazione del Fato che sa di stoica serenità. In Sibelius la civiltà europea si confronta con le proprie origini nelle energie che modellano i ghiacci, i venti artici capaci di fissare il tempo in armonie perenni, cristalli eternamente fissi nella pietra.

L'originalità del Finlandese è sottile, ardua da percorrere, come complesso è il suo linguaggio fatto di risonanze emanate dai basalti della terra, tensioni lontane dalla rassodante razionalità della civilizzazione europea. In un'epoca di transizione quale è la nostra, mentre la pretesa di assoggettare il caos cede in noi alla fascinazione del mito, Sibelius ritorna con i suoi enigmi a incombere come inquietante profeta.

Messaggero alla fine dei tempi, veggente inascoltato, siglò il proprio destino di inattuale distruggendo di propria mano la gigantesca Ottava Sinfonia che doveva coronare uno degli edifici sinfonici più tremendi, nella sua coerenza, che siano mai stati eretti. Isolandosi tra laghi e foreste, nei trent'anni della sua rinuncia a comporre trovò la via di un silenzio che la sua musica, forse, fin dal principio evoca: salvifico ritorno alla natura, divinità benigna.



concerto-performance

il violino di sibelius

Jean Sibelius [1865-1957]

Romanza in Fa maggiore nr. 2

dai Quattro Pezzi per violino e pianoforte op. 78

Notturmo op. 51 per violino e pianoforte
dalle Musiche di scena per *Belsazars gästabud*

Auf der Heide nr. 3

dai Quattro Pezzi per violino pianoforte op. 115

Tanz Idylle nr. 5

dai Sei Pezzi per violino e pianoforte op. 79

Humoresque in Re minore op. 87 nr. 1

satu jalas *violino*

marina cesarale *pianoforte*

poesia in musica, musica in poesia

- *Musica per l'inclusione nella visione della Fondazione Blue Butterfly*, presentazione di Alberto Lenzi
- *Oltre le parole: il progetto Poesia in musica, musica in poesia: in dialogo con Jean Sibelius*
presentazione di Luisa Bonfiglioli

Plenilunio - Tempo - Scale *poesie di Giovanni Lenzi*
musiche di R. Melis e L. Bonfiglioli

Poeta *poesia di G. Lenzi*
musica di Johann Pachelbel [1653-1706]
Canone in Re maggiore *arrangiato da R. Melis*
e L. Bonfiglioli

Vento *poesia di G. Lenzi*
musica di Jean Sibelius
Impromptu in Mi minore op. 5 n. 4 per pianoforte
da Six Impromptus op. 5

ensemble blue butterfly
giovanni lenzi *voce recitante*
luisa bonfiglioli *pianoforte e tastiera*
riccardo melis *chitarra semiacustica*
gabriele socini *basso elettrico*

leggi qui le biografie dei protagonisti



luisa bonfiglioli



ensemble blue butterfly



alberto capellaro



marina cesarale



flavio colusso



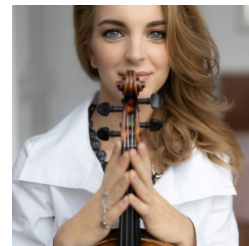
satu jalas



giovanni lenzi



riccardo melis



ksenia milas



eero lasorla



oleksandr semchuk



ferruccio tammaro



alessandro zignani





Sibelius Society Italia

Antonio Pappano *presidente onorario*

Flavio Colusso *presidente*

Ferruccio Tammaro *vice presidente*

Simo Pekka Örmä *tesoriere*

CONSIGLIO DIRETTIVO

Carla Bonfichi | Flavio Colusso | Carla Conti | Pirkko Koistinen Rossi | Marxiano Melotti | Simo Pekka Örmä

Ferruccio Tammaro | Luigi Verdi | Alessandro Zignani

COMITATO ARTISTICO-SCIENTIFICO

Flavio Colusso | Antonio Pappano | Ferruccio Tammaro | Luigi Verdi | Alessandro Zignani

La *Sibelius Society Italia* – fondata nel 2017 sotto gli auspici della Society madre finlandese e degli eredi dello stesso Maestro, da studiosi, artisti e operatori culturali italiani, finlandesi e italo-inglese – fa parte della rete delle *Sibelius Societies* presenti nel mondo (Finlandia, Norvegia, Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti d’America, Giappone, Lituania, Israele, Cina); contribuisce allo sviluppo e alla cooperazione internazionale con i paesi del Nord Europa.

SIBELIUS SOCIETY ITALIA Passeggiata del Gianicolo, 10 – Roma 00165

www.sibeliusitalia.it | info@sibeliusitalia.it

MUSICAIMMAGINE
MUSICAIMMAGINE



Sibelius Society Italia

sibelius IN italia

progetto triennale di cooperazione 2025-2027



scopri di più



Art bonus

SOSTIENI **musicaimmagine**
diventa MECENATE di **sibelius IN italia**



TRASFORMA LE TUE TASSE IN MUSICA
dona il tuo **5x1000** a musicaimmagine
Enti del Terzo Settore - c.f. 04005061009

